

13- Tutela salute	7- Spese materia sanitaria	17.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00
14 - Sviluppo economico	2- Commercio reti distributive	28.327,00	18.899,76	13.827,00	13.827,00
15- Lavoro formazione	1 -Mercato del lavoro	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	3 -Sostegno occupazione	44.830,00	37.030,00	0,00	0,00
totale Missione 15		51.330,00	43.530,00	6.500,00	6.500,00
20- Fondi e accantonam	1- Fondo di riserva	43.468,72	34.828,34	27.370,77	35.519,77
	2- Fondo crediti dubb esig	71.382,64	119.477,24	124.456,07	124.456,07
	3- Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
totale Missione 20		114.851,36	154.305,58	151.826,84	159.975,84
50- Debito Pubblico	1- quota interessi	282.574,92	253.673,10	224.790,39	195.480,49
	2- quota capitale	582.546,06	577.661,06	581.662,83	610.973,73
totale Missione 50		865.120,98	831.334,16	806.453,22	806.454,22
99- Servizi conto terzi	1 - Servizi c/ terzi e partite di giro	1.056.200,00	1.060.200,00	1.060.200,00	1.060.200,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		12.294.113,13	12.833.551,63	9.887.783,34	9.887.843,34

Sviluppo previsione per aggregati di spesa (fattori produttivi):

MACROAGGREGATI		prev 2018	prev 2019	prev 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.851.300,00	1.754.268,00	1.754.268,00
102	imposte e tasse a carico ente	110.080,00	101.800,00	101.800,00
103	acquisto beni e servizi	3.894.476,76	4.057.554,00	4.051.364,00
104	trasferimenti correnti	1.693.669,11	1.651.829,11	1.651.829,11
107	interessi passivi	253.673,10	224.790,39	195.480,49
109	rimborsi e poste correttive entrate	21.500,00	18.500,00	18.500,00
110	altre spese correnti	369.757,75	350.679,01	356.928,01
TOTALE SPESE CORRENTI		8.194.456,72	8.159.420,51	8.130.169,61

MACROAGGREGATI		prev 2018	prev 2019	prev 2020
202	investimenti fissi lordi	2.889.819,85	67.911,29	67.220,00
205	altre spese in c/ capitale	111.414,00	18.588,71	19.280,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE		3.001.233,85	86.500,00	86.500,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001) sono previste spese per tecnologo alimentare in commissione mensa.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Un servizio che manca è quello della consulenza fiscale sulle operazioni di gestione ed è necessario richiederlo subito all'esterno perché neanche l'UTI FRIULI CENTRALE è stato in grado di offrirlo.

Fondi per spese potenziali

E' stato previsto un accantonamento per rischi alla MISSIONE 20 al capitolo n. 10207/3

	2018	2019	2020
accantonamenti per rischi – cap. 10207/3	15.700,00	20.700,00	20.700,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il revisore ricorda che deve essere aggiornato il rischio per passività potenziali probabili per contenzioso in essere.

Non ci sono previsioni per il prossimo triennio, che saranno aggiornate con il rendiconto 2017.

E' previsto un capitolo di spesa, n. 10103, per l'eventuale rimborso di tributi ai contribuenti

	2018	2019	2020
accantonamento rimborso tributi ai contribuenti, cap. 10103	13.500,00	13.500,00	13.500,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 34.828,34 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 27.370,77 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 35.519,77 pari allo 0,43% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL, minimo 0,30% max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

anno 2018 - euro 150.000,00 pari allo 1,34% delle spese finali pari ad euro 11.195.690,58.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è reperibile seguendo le indicazioni riportate dal sito del COMUNE DI TRICESIMO.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18.10.2017 prot. 14888;
- è stato inviato alla MEF- PORTALE TESORO, in data 3.01.2018.

Le partecipazioni indirette non sono state ancora trasmesse.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

TIT	DENOMINAZIONE	prev 2018	prev 2019	prev 2020
	<i>FPV per spese in c/capitale</i>	363.421,65	0,00	0,00
	<i>avanzo di amministr. 2017</i>	430.000,00	0,00	0,00
4	Entrate in conto capitale	2.207.812,20	86.500,00	86.500,00
2	Spese in c/capitale	3.001.233,85	86.500,00	86.500,00
EQUILIBRIO parte CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Come già chiarito, ai sensi dell'art.187 del TUEL l'avanzo di amministrazione 2017 potrà essere vincolato con l'approvazione del rendiconto 2017 alla ristrutturazione della Casa di Riposo comunale. Una operazione che richiederà qualche anno e che vedrà impegnata l'Amministrazione comunale, Servizio Casa di Riposo, Ufficio Tecnico, Servizio Finanziario, in uno stretto rapporto con l'ATER di Udine.

Oggi l'intervento finanziario è inserito nel 2018, ma nei prossimi mesi, almeno in occasione del rendiconto 2017 dovrà essere portato al Consiglio un quadro completo delle diverse fasi richieste dall'adeguamento della struttura ai nuovi requisiti regionali.

La relazione allegata a questo DUP della responsabile del Servizio casa di Riposo è già sufficiente per dare la dimensione della complessità dell'operazione, che prevede uno spostamento degli attuali ospiti presso un'altra struttura a Magnano in Riviera e finanziariamente si regge sul riconoscimento da parte della Direzione regionale competente di un numero maggiore di posti letto per non autosufficienti.

Il calcolo del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL rispetta l'art.203 del TUEL perché il Comune di Tricesimo dal 2013 non ha acceso nuovi prestiti per finanziare gli investimenti e l'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione positiva:

	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito	6.511.952,45	5.939.516,01	5.356.969,95	4.779.308,89	4.197.646,06
nuovi prestiti	0,00	0	0	0	0
prestiti rimborsati	572.436,44	582.546,06	577.661,06	581.662,83	610.973,73
estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
altre variazioni	0	0	0	0	0
residuo debito	5.939.516,01	5.356.969,95	4.779.308,89	4.197.646,06	3.586.672,33

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2016	2017	2018	2019	2020
quota interessi	310.415,63	282.574,82	253.673,26	224.790,39	195.480,49
quota capitale	572.436,44	582.546,06	577.661,06	581.662,83	610.973,73
totale RATA	882.852,07	865.120,88	831.334,32	806.453,22	806.454,22

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie .

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla BDAP Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

Il bilancio di previsione 2017 è stato trasmesso alla BDAP il 12/07/2017 prot. 148631.

Il consuntivo 2016 è stato trasmesso alla BDAP il 20/12/2017 prot. 217591.

L'organo di revisione ricorda che i termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione sono di trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di Revisione suggerisce al Consiglio comunale di definire con precisione quale futuro assetto organizzativo si vuole realizzare per la struttura amministrativa del Comune nel prossimo triennio.

Il 29 aprile p.v. si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale e la prossima scadenza elettorale regionale certamente ha determinato un "vuoto" anche se la legge regionale per il 2018 ha fatto alcune modifiche alla LR 26/2014 e concesso alcune proroghe per consentire agli enti locali una loro puntuale riflessione.

Per Tricesimo la situazione in cui si trovano ad operare i dipendenti è particolarmente critica perché attualmente è in essere una convenzione per il servizio finanziario con il Comune di Tavagnacco fino a maggio 2018, la convenzione di segreteria con il Comune di Cassacco con il prossimo mese di marzo sarà senza titolare, entro il 30 marzo andrebbe definito un

cronoprogramma per il passaggio del servizio tributi e polizia municipale dall'UTI FRIULI CENTRALE all'UTI TORRE.

Ma chi sta veramente lavorando su questo passaggio di servizi?

Il pensionamento del segretario comunale a fine 2017, il prossimo pensionamento di responsabili di servizi, possono consentire una profonda riorganizzazione che va proposta partendo dal basso, dall'esperienza del personale dipendente. Non possiamo dimenticare che dal 2001, con la legge Jacop, in questa regione si sta cercando faticosamente una nuova dimensione per gli uffici e servizi delle Amministrazioni Locali.

A parere dell'Organo di revisione aver voluto ottenere risultati nel breve periodo, non ha consentito di tenere conto delle esperienze regionali precedenti e di programmare passaggi successivi e concreti di aggregazione.

Aver voluto inserire il Comune di Udine nell'UTI FRIULI CENTRALE ha creato uno scompenso che è andato tutto a vantaggio del Comune già capoluogo di provincia. D'altra parte l'UTI TORRE ha una composizione talmente debole che forse una sua scomposizione porterebbe più vantaggi che difficoltà aggregative.

L'obiettivo di medio termine non può essere un unico grande Comune per ogni UTI, ma una serie di uffici e servizi in grado di dare ai dipendenti dei singoli Comuni quella consulenza specialistica richiesta dalle continue modifiche normative.

Qualunque sarà l'esito elettorale, è necessario che ogni Amministrazione Locale definisca un percorso virtuoso per garantire al personale un ambiente lavorativo sereno e servizi di qualità alla cittadinanza.



In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- della segnalazione per consentire il funzionamento degli uffici e servizi di alcune differenze da sistemare con la prima variazione al bilancio prev.2018 e con l'approvazione del rendiconto 2017 che certificherà l'avanzo di amministrazione 2017;

L'Organo di Revisione:

- 1) ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- 2) ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- 3) ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

TRICESIMO, 22 febbraio 2018

ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Rosa Ricciardi

dott.ssa Rosa Ricciardi

cronoprogramma per il passaggio del servizio tributi e polizia municipale dall'UTI FRIULI CENTRALE all'UTI TORRE.

Ma chi sta veramente lavorando su questo passaggio di servizi?

Il pensionamento del segretario comunale a fine 2017, il prossimo pensionamento di responsabili di servizi, possono consentire una profonda riorganizzazione che va proposta partendo dal basso, dall'esperienza del personale dipendente. Non possiamo dimenticare che dal 2001, con la legge Jacop, in questa regione si sta cercando faticosamente una nuova dimensione per gli uffici e servizi delle Amministrazioni Locali.

A parere dell'Organo di revisione aver voluto ottenere risultati nel breve periodo, non ha consentito di tenere conto delle esperienze regionali precedenti e di programmare passaggi successivi e concreti di aggregazione.

Aver voluto inserire il Comune di Udine nell'UTI FRIULI CENTRALE ha creato uno scompenso che è andato tutto a vantaggio del Comune già capoluogo di provincia. D'altra parte l'UTI TORRE ha una composizione talmente debole che forse una sua scomposizione porterebbe più vantaggi che difficoltà aggregative.

L'obiettivo di medio termine non può essere un unico grande Comune per ogni UTI, ma una serie di uffici e servizi in grado di dare ai dipendenti dei singoli Comuni quella consulenza specialistica richiesta dalle continue modifiche normative.

Qualunque sarà l'esito elettorale, è necessario che ogni Amministrazione Locale definisca un percorso virtuoso per garantire al personale un ambiente lavorativo sereno e servizi di qualità alla cittadinanza.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- della segnalazione per consentire il funzionamento degli uffici e servizi di alcune differenze da sistemare con la prima variazione al bilancio prev.2018 e con l'approvazione del rendiconto 2017 che certificherà l'avanzo di amministrazione 2017;

L'Organo di Revisione:

- 1) ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- 2) ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- 3) ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

TRICESIMO, 22 febbraio 2018

ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Rosa Ricciardi

dott.ssa Rosa Ricciardi